

Microsoft sta per alzare il velo su Windows 9

Siete curiosi di sapere le novità che ha in serbo la prossima versione di Windows, nome in codice Treshold? Ancora un attimo di pazienza: tra pochi giorni – le ultime voci indicano la fine di settembre o al più l'inizio di ottobre – Microsoft dovrebbe rendere disponibile la prima anteprima pubblica di Windows 9, ammesso che la società di Redmond decida di proseguire con la modalità di numerazione attuale.

In base alle indiscrezioni più recenti il nome interno dell'anteprima è "Windows Technical Preview for Enterprise": è quindi possibile che in aggiunta a una release rivolta al pubblico ce ne sia una specifica per le aziende. La cosa non ci sorprenderebbe, dato che il successore di Windows 8 avrà sulle spalle il compito tutt'altro che banale di dimostrare di essere adatto anche al mercato aziendale, che dell'interfaccia Modern pare proprio non volerne sapere (non che l'utenza consumer ne sia entusiasta, e se gli acquirenti di un nuovo computer potessero davvero scegliere tra Windows 7 e Windows 8 crediamo che la quota di mercato di quest'ultimo sarebbe ancora risibile). La principale innovazione di Windows 9 dovrebbe essere

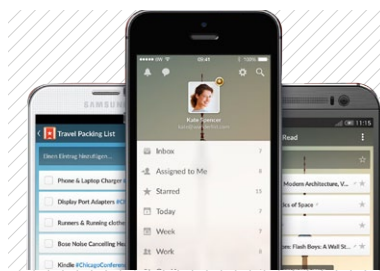
proprio un parziale abbandono della nuova interfaccia: non solo è ormai scontata la reintroduzione del menu Start, ma pare certo che gli utilizzatori di un Pc tradizionale al primo avvio potranno privilegiare la personalità "Desktop" del sistema operativo, rendendo praticamente invisibile l'interfaccia Modern (le App per Modern UI rimarranno accessibili tramite il menu Start e potranno girare non solo a schermo pieno ma anche come finestre del Desktop).

Il sito WinBeta, di solito bene informato, segnala anche che varrà il viceversa: il Desktop non sarà più accessibile su alcuni dispositivi come i tablet con Windows RT. Ci sembra francamente poco probabile, a meno che assieme a Windows 9 non venga rilasciata una versione ModernUI di Office: la principale attrattiva dei tablet con Windows RT è proprio la presenza delle più importanti applicazioni di Office, che però senza il Desktop non sarebbero utilizzabili. Windows 9 dovrebbe anche integrare Microsoft Cortana, l'assistente vocale che ha fatto il suo esordio con Windows Phone 8.1, ma non è detto che questa funzionalità sarà già presente nella Technical Preview.

Maurizio Bergami

È arrivato Wunderlist 3

La nuova versione di Wunderlist, il popolare servizio Web per la gestione degli impegni disponibile anche sotto forma di App per tutte le principali piattaforme mobile e desktop (eccetto Linux, purtroppo), si presenta con oltre 60 miglioramenti tra cui spicca un nuovo motore di sincronizzazione che lavora in tempo reale. L'interfaccia è diventata più semplice e intuitiva, e ora è possibile non solo condividere con altri utenti, come in passato, liste private di impegni ma anche creare liste completamente pubbliche. Come molti altri servizi di questo tipo Wunderlist adotta il cosiddetto modello *freemium*, che prevede un'offerta di base gratuita e una più evoluta a pagamento. Tra le caratteristiche più significative dell'edizione a pagamento vi sono le funzioni di collaborazione, che sono state rese accessibili anche agli utenti della versione gratuita pur con qualche limitazione sul numero delle persone a cui si possono delegare attività e sulla dimensione dei file allegati. Il nuovo Activity Center permette poi di tenere sotto controllo più agevolmente le attività condivise.



Wunderlist 3 - Gratuito
Wunderlist 3 Pro - Euro 44,99 all'anno

Parallels Desktop 10 supporta OS X Yosemite

Alla fine di agosto Parallels ha aggiornato il suo software di virtualizzazione per i sistemi Mac. La nuova versione supporta OS X 10 Yosemite e permette di utilizzare in una macchina virtuale Windows molte caratteristiche della più recente release del sistema operativo di Apple, come iCloud Drive, la funzione QuickLook, la condivisione di messaggi Sms e iMessage e il controllo delle macchine virtuali attraverso l'anteprima di Spotlight. Parallels Desktop 10 offre poi wizard che guidano passo per passo gli utenti aiutandoli a ottimizzare la loro esperienza d'uso, migliorare le prestazioni e incrementare l'autonomia dei loro computer. Parallels ha rilasciato anche un aggiornamento dell'edizione Enterprise: le novità in questo caso riguardano la possibilità di selezionare e imporre una policy per l'utilizzo di dispositivi attraverso le porte Usb, di installare il sistema operativo OS X come guest attraverso l'utilizzo di un'immagine NetBoot a partire da un server aziendale, di crittografare con FileVault le macchine virtuali basate su OS X e di controllare lo stato delle licenze assegnandole a seconda delle necessità.



Parallels Desktop 10
Euro 79,90 Iva inclusa
(aggiornamento dalle versioni 8 e 9: Euro 39,99)